

RIASSUNTO

Raccontare un'esperienza di super-visione con il dottor A. Ferro. E' questo il tema dell'intervista che la dottoressa E. Giribaldi ha rilasciato alla nostra rivista Caleidoscopio. La finalità di questa esperienza di supervisione sembra essere quella di acquisire un nuovo metodo di lavoro come psicoanalisti e psicoterapeuti. La proverbiale rigidità dello psicoanalista agli inizi della sua carriera come ostentata aderenza ai canoni classici dell'analisi può a poco a poco trasformarsi in una maggiore fluidità sia nella comprensione, sia negli interventi; la realtà può farsi da parte e lasciare spazio al sogno, un sognare assieme al paziente in uno stato di *reverie*; il gioco e la fantasia liberano il desiderio; la parola può farsi metafora e la condivisione dei contenuti apre ad una dimensione di gruppo che elabora le angosce del terapeuta e lo sostiene nei momenti più difficili. Questi sono solo alcuni degli elementi che la protagonista dell'intervista ha rivelato: un'esperienza di super-visione che ha cambiato il suo approccio al paziente e fa intravedere una nuova idea del 'fare' analisi basata sull'idea di un 'campo interrelazionale'.

ABSTRACT

Relating an experience of supervision with Dr A. Ferro is what the interview that Dr. E. Giribaldi gave to our journal Caleidoscopio is about. The purpose of this supervisory experience has been to acquire a new working method as psychoanalysts and psychotherapists. The proverbial inflexibility of psychoanalysts at the beginning of their career, expressed as a display of stubborn adherence to the classical canons of analysis, can gradually be transformed into greater flexibility both in understanding and in interventions: reality can step aside and make room for dreaming with the patient in a state of *reverie*; play and fantasy free desire; words can become metaphors, and the sharing of contents opens up a group dimension that processes the therapist's anxiety and supports them in the most difficult moments. These are only some of the elements revealed by Dr Giribaldi: an experience of supervision that changed her approach to patients and hints at a new idea of 'doing' analysis based on the concept of "interrelational-field".